



COMUNE di MACERATA
GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERAZIONE N. 607 del 11 LUGLIO 1996 PROT. N. 22530

pag. 1

OGGETTO: Organizzazione servizio mense anno scolastico 1996/97.

L'anno millenovecentonovantasei, addì undici del mese di luglio in Macerata e nella sede Municipale, alle ore 18.00

Convocata nelle forme prescritte, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone seguenti:

PRESIDENTE: Mauro Gian Mario

ASSESSORI: Meriggi Giovanni
 Pojaghi Barbara
 Scrivani Marco
 Speranzoni Giuseppe
 Spuri Cesare

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Dr. Vittorio Gianangeli

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.



LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista l'organizzazione del servizio mensa praticata negli anni precedenti;

Ritenuto opportuno mantenere anche per l'anno scolastico 1996/97 nell'ambito dei servizi concernenti l'Assistenza Scolastica l'organizzazione del servizio mensa nelle scuole materne ed elementari con le seguenti modalità di svolgimento:

- a) acquisto derrate di ogni mensa a totale carico dell'utenza;
- b) messa a disposizione delle strutture, delle attrezzature di cucina e di personale comunale (cuoche) dietro pagamento di un contributo annuo da versare in unica soluzione presso la Tesoreria Comunale entro e non oltre il 16.12.1996;
- c) totale autogestione organizzativa del servizio a carico degli utenti attraverso la costituzione, in ogni mensa, di un comitato preposto a tale gestione;

Ritenuto opportuno disciplinare il funzionamento delle mense scolastiche attraverso l'individuazione di precise modalità di attuazione del servizio, risultanti dagli allegati prospetti, (allegato A - allegato B) che costituiscono parte integrante della presente delibera;

Considerato inoltre che l'attuazione delle modalità suindicate avverrà attraverso la collaborazione delle autorità scolastiche;

Ravvisata la necessità di aumentare le tariffe vigenti per l'utilizzo delle strutture delle mense, invariate da cinque anni, di una percentuale del 20 per il recupero dell'inflazione che, come comunicato dalla Camera di Commercio, nel periodo giugno 1991 - giugno 1996 è stata del 23,6;

Atteso che i contributi a carico dell'utenza risultano adeguati nel modo seguente:

- L. 300.000 (alunni frequentanti le scuole materne),
- L. 300.000 (alunni frequentanti le scuole elementari a tempo pieno);
- L. 300.000 (alunni frequentanti le scuole elementari tutti i giorni la mensa);
- L. 180.000 (alunni frequentanti le scuole elementari 3 giorni la settimana la mensa);
- L. 120.000 (alunni frequentanti le scuole elementari 2 giorni la settimana la mensa);
- L. 60.000 (alunni frequentanti le scuole elementari 1 giorno la settimana la mensa);

Ritenuto, inoltre, dover prevedere che dal prossimo anno scolastico si persegua, oltre al recupero della svalutazione, un aumento del 10 annuo dei contributi a carico dell'utenza, al fine di conseguire l'obiettivo di una copertura del costo del servizio dall'attuale 18 almeno al 30;

Ritenuto opportuno esonerare dal pagamento della quota mensa e somma necessaria per l'acquisto di viveri gli alunni handicappati o in disagiate condizioni economiche, come negli anni precedenti;



Rilevato che gli introiti per il servizio in oggetto possono essere quantificati in L. 240.000.000 considerando una media di circa 1400 utenti (di cui 800 a tempo pieno e 600 con rientri pomeridiani),

Dato atto che l'istruttoria della pratica ha fatto capo al Settore Servizi Scolastici il cui Dirigente ne ha attestato la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90;

Vista l'attestazione del Dirigente del Settore Ragioneria in ordine alla copertura finanziaria, nonché alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 53 e 55 della Legge su richiamata;

Visto il parere favorevole del Vice Segretario Generale sotto il profilo della legittimità, ai sensi dell'art. 53 della Legge su richiamata;

Con voti unanimi resi nei modi di legge;

DELIBERA

1) Confermare per l'anno scolastico 1996/97 le modalità organizzative del servizio mensa nelle scuole materne ed elementari, già attuate negli anni decorsi, estendendole inoltre alle scuole dove vige il sistema delle "mense allargate", integrate con modalità organizzative indicate in premessa da attuare con la collaborazione delle Autorità Scolastiche.

2) Approvare le nuove quote di contributo poste a carico degli utenti nelle misure indicate in narrativa.

3) Stabilire che il pagamento della quota di cui al punto precedente da parte degli utenti avvenga in unica soluzione entro e non oltre il 16/12/1996.

4) Stabilire altresì che venga vietata la fruizione del servizio mensa agli utenti per i quali alla data del 16/12/1996 non sia stato effettuato il dovuto pagamento della quota mensa per mezzo di comunicazione scritta ai genitori inadempienti e ai competenti Direttori Didattici.

5) Esonerare dal pagamento della suindicata quota e delle somme per acquisto viveri gli alunni portatori di handicaps o in disagiate condizioni economiche, dando atto che la relativa spesa preventivata in L. 10.000.000= circa, verrà quantificata con successivi separati atti.

6) Ordinare all'Ufficio Ragioneria di introitare la somma presunta di L. 240.000.000= nel bilancio 1996 Codice 310404, Capitolo 31120, Acc. 566, introito: "Proventi dalle famiglie per mense scolastiche".